

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DELEGATO DAL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO BILANCIO E APPALTI**

Oggetto: Rinnovo della copertura assicurativa annuale RC auto e garanzie accessorie – Impegno di spesa euro 902,36 – CIG B99C393B00

Considerato che in data 31 dicembre 2025 è in scadenza la copertura assicurativa RC auto e garanzie accessorie per l'auto vettura di servizio del Consiglio regionale VW Passat targata FK387BJ;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 3 dicembre 2021, n. 68, relativa all'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo alla società Inser S.p.a., con sede legale a Trento, Viale Adriano Olivetti, 36, per tre anni, a decorrere dal 17 febbraio 2022;

dato atto che, conseguentemente, in data 15 febbraio 2022, è stato sottoscritto tra il Consiglio regionale e la stessa società Inser S.p.A. il contratto repertorio n. 26, per l'esecuzione del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo a partire dal 16 febbraio 2022 fino al 15 febbraio 2025;

considerato che ai sensi dell'articolo 2 del contratto di brokeraggio succitato, alla scadenza contrattuale è consentito al Consiglio regionale, verificata la qualità dei servizi resi, procedere alla proroga del servizio per ulteriori tre anni, alle medesime condizioni;

visto il decreto delegato dal Segretario Generale del Consiglio regionale del 14 febbraio 2025, n. 17, relativo alla proroga dell'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo, per il periodo dal 15 febbraio 2025 al 14 febbraio 2028, alla Società Inser S.p.a. con sede legale a Trento, Viale Adriano Olivetti n. 36;

dato atto che, a far data dal 16 giugno 2025, Inser S.p.a. ha cambiato ufficialmente denominazione e identità in Italia, assumendo il nome Verlingue S.p.a.;

dato atto dell'interesse del Consiglio regionale a proseguire nell'adesione ad una polizza assicurativa che preveda l'installazione, a cura della Compagnia assicuratrice, di un dispositivo satellitare di tipo fisso sull'auto vettura di servizio (c.d. black box), nonché a confermare le garanzie di polizza attualmente in essere: RCA, Incendio/Furto, Eventi atmosferici, Atti vandalici, Cristalli, Tutela Legale e Assistenza;

vista la nota del broker assicurativo Verlingue S.p.a. di data 5 dicembre 2025, prot. n. 4321, con la quale si evidenzia che, a seguito di una verifica di mercato, il premio di rinnovo più vantaggioso risulta essere quello proposto dalla Compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.a., attualmente affidataria del servizio di copertura R.C.A. *de quo*;

ritenuto quindi di affidare a UnipolSai Assicurazioni S.p.a. - Agenzia di Montichiari – Filiale di Calcinato (BS), per il periodo 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, il servizio di copertura assicurativa per RC auto e garanzie accessorie, comprensivo dell'installazione del dispositivo satellitare Unibox, per un premio annuo lordo pari a euro 902,36;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all’art. 38 prevede l’applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall’art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l’applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l’articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2, ove è previsto che “*1. Nell’esercizio della propria attività in materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol applica l’ordinamento della Provincia autonoma di Trento, ivi comprese le disposizioni da esso richiamate*”;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

visto, in particolare, l’articolo 4, comma 1, secondo periodo della legge provinciale menzionata all’alinea precedente, ove si afferma che «*Per l’interpretazione e l’applicazione dell’ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici la Provincia può adottare linee guida con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale. Queste deliberazioni sono sottoposte al parere del Consiglio delle autonomie locali o a intesa, se ciò è necessario ai sensi dell’articolo 8, comma 5 bis, della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 (legge provinciale sul Consiglio delle autonomie locali 2005).*»;

viste le linee guida della Provincia autonoma di Trento approvate con delibera della Giunta provinciale della PAT n. 307 del 13 marzo 2020 avente ad oggetto l’*”Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*;

visto l’articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti “*(...) procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:*

(...)

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

visto l’Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023, che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “*l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *”Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”* e il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.”;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all’approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 16 maggio 2022, n. 21, recante *“Determinazioni in merito all’assegnazione delle risorse stanziate nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale”*;

dato atto che i rapporti saranno perfezionati tramite lo scambio di corrispondenza commerciale, così come consentito dalla normativa vigente;

preso atto che, ai sensi dell’art. 1 comma 2 dell’Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall’imposta sul bollo;

visto il decreto del Segretario generale n. 212 del 10 dicembre 2024 avente ad oggetto la delega, alla direttrice pro tempore, anche reggente, dell’Ufficio bilancio e appalti, della funzione di Responsabile Unico di Progetto per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro, IVA esclusa, e l’autorizzazione ad adottare i decreti di affidamento di lavori, servizi e forniture entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

ritenuto di esonerare l’operatore economico dalla costituzione della garanzia tenuto conto dell’importo molto contenuto della stessa che non sarebbe proporzionato all’utilità che potrebbe trarne l’Amministrazione rivelandosi un onere privo di effettiva efficacia;

dato atto che non si ravvisa la necessità di suddividere tale appalto in lotti e che vista la tipologia di servizio, non si rileva un interesse transfrontaliero certo;

atteso che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall’operatore economico, in ordine all’assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell’art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare l’art. 120, comma 1, lettera a) *(Modifica dei contratti in corso di esecuzione)*;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *(Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*;

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall’Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024 e s.m.;

accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo 533 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2026;

decreta

1. di affidare, per le motivazioni sopraindicate, il servizio assicurativo RC auto, garanzie accessorie e dispositivo satellitare Unibox dell’autovettura di servizio del Consiglio regionale VW Passat targata FK387BJ alla Compagnia UnipolSai UnipolSai Assicurazioni S.p.a. – con sede a Brescia, per il periodo dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026;
2. di impegnare l’importo complessivo di euro 902,36 sul capitolo 533 - piano finanziario U.1.10.04.01.003 dell’esercizio finanziario 2026, dando atto che l’obbligazione giuridica prevista sarà esigibile nell’anno 2026;
3. di dare atto che il perfezionamento del contratto per la fornitura di cui al presente provvedimento avverrà tramite lo scambio di corrispondenza commerciale, così come consentito dalla normativa vigente;

4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento della prestazione in favore del broker assicurativo Verlingue S.p.a. sede di Trento, su presentazione di idonea documentazione contabile;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita *sezione "Amministrazione trasparente"*, si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di

Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

ND/gc

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)